



1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome commerciale : 115340 LAVATUTE

Codice commerciale: 115340

1.2. Utilizzo:

Detergente liquido per indumenti da lavoro

1.3. Identificazione della società/impresa

F.lli Galbarini Srl - GREEN STAR ®
Via Campestre 41 -20091 Bresso (MI) - Italy
Tel. (+39) 02 6101256 - Fax (+39) 02 6108042
Email: info@greenstar.it

1.4. Telefono di emergenza

(+39) 02 6101256

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione del preparato ai sensi della direttiva 1999/45/CE: Pericoloso

2.1. Classificazione

2.1.1. Classificazione di pericolosità:

Xi; R41

2.1.2. Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente

R41 - Rischio di gravi lesioni oculari

2.1.3. Rischi per la salute / accidentali

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.1.4. Pericoli ambientali

Nessun dato disponibile.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze considerate pericolose dalle direttive 67/548/CEE - 1999/45/CE e successivi adeguamenti.

Distillati di petrolio tra 5 e 15% CAS 64742-48-9 CEE 649-327-00-6 EINECS 265-150-3
Xn R65

alcol grasso etossilato tra 5 e 15% CAS 68213-23-0
Xn R22 R41

alcol sintetico polietossilato tra 5 e 15% CAS 24938-91-8 EINECS polimero
Xn R22 R41

Potassio coccoato tra 1 e 5% CAS 61789-30-8 EINECS 263-049-9
Xi R36 R38

Sodio Alchen Solfonato tra 1 e 5% CAS 68439-57-6
Xi R38 R41

2-butossietanolo tra 1 e 5% CAS 111-76-2 CEE 603-014-00-0 EINECS 203-905-0
Xn R20 R21 R22 R36 R38

Terpeni d'arancio CAS 5989-27-5 CEE 601-029-00-7 EINECS 227-813-5



tra 0,1 e 1% Xi N R10 R38 R43 R50 R53

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

4.2. Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

4.3. Inalazione

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.4. Ingestione

E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione consigliati

Acqua nebulizzata

5.2. Mezzi di estinzione da evitare

Getti d'acqua, anidride carbonica, polvere

5.3. Pericoli dei prodotti della combustione

Evitare di respirare i fumi.

5.4 - Istruzioni ed equipaggiamenti speciali di protezione

Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni per le persone

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi di bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Manipolazione

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare nè bere.



7.2. Immagazzinamento

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

7.3. Condizioni di stoccaggio

Mantenere nel contenitore originale.

Tenere a temperatura fra i 15 e i 25°C. Il prodotto e' sensibile al gelo

7.4. Indicazioni per i locali

Locali adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1. Valori limite per l'esposizione

Relativi alle sostanze contenute :

Distillati di petrolio

TLV - TWA: 300 ppm

2-butossietanolo

Limiti di esposizione: TLV: (come TWA) 20 ppm; (ACGIH 2003).

Terpeni d'arancio

TWA: 30 from AIHA

TWA: 165.5 (mg/m³) from AIHA

8.2. Controllo dell'esposizione

8.2.1. Controllo dell'esposizione professionale

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato o manipolato.

8.2.1.1. Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

8.2.1.2. Protezione delle mani

guanti contro aggressioni chimiche (tipo PVC)

8.2.1.3. Protezione degli occhi

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

8.2.1.4. Protezione della pelle

Indossare normali indumenti da lavoro.

8.2.2. Controllo dell'esposizione ambientale

Distillati di petrolio

NON permettere che questo agente chimico contami l'ambiente. NON eliminare in fognatura.



9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 - Informazioni generali

9.1.1 - Aspetto a 20°C : Liquido denso non limpido

9.1.2 - Odore : limone

9.1.3 - Colore : Verde mare

9.2 - Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

9.2.1 - pH : 8,2 – 8,9

9.2.2 - Punto / intervallo di ebollizione : > 100 °C



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

- 9.2.3 - Punto di infiammabilità : Non misurabile sino al punto di ebollizione
- 9.2.4 - Peso specifico a 20°C : 980/1000 g/l a 20°C
- 9.2.5 - Idrosolubilità : totale
- 9.2.6 - Viscosità : da 170 +/- 50 cP
- 9.2.7 - Residuo secco : 68% a 105°C per 2 ore

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali. Tenere a temperatura fra i 15 e i 25°C. Il prodotto e' sensibile al gelo
- 10.2. Materiali da evitare
Nessuna in particolare.
- 10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi
Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1. Informazioni tossicologiche
Tossicità acuta via orale
Può causare irritazione alla pelle dopo un contatto prolungato, arrossamenti
Ingestione : L'ingestione puo' causare nausea, vomito, mal di gola, dolori di stomaco.
Contatto con la pelle Irritante
Contatto con gli occhi Provoca gravi lesioni oculari

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, non disperdere il prodotto nello ambiente
Non scaricare in acque superficiali: tossicità a lungo termine
Persistenza/ Degradabilità : rapidamente biodegradabile nell'acqua
I tensioattivi utilizzati si considerano facilmente biodegradabili secondo i metodi OECD previsti dal Reg.648/2004/CE

Ulteriori informazioni:

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1. Disposizioni relative ai rifiuti
Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
- 13.2. Metodi di eliminazione
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
Smaltire secondo vigente normativa nazionale e locale (Decreto legislativo 152/06), previo parere favorevole delle Competenti Autorità, da ditta autorizzata.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non rientrante nel campo di applicazione della direttiva comunitaria 96/86/CE e attuati dalla Legislazione Italiana, concernenti il trasporto di sostanze pericolose su strada (A.D.R.).



15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1. Classificazione

15.1.1. Simboli previsti:

Xi - Irritante



15.1.2. Natura dei rischi specifici attribuiti:

R41 - Rischio di gravi lesioni oculari

15.1.3. Consigli di prudenza:

S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini

S25 - Evitare il contatto con gli occhi

S26 - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico

S39 - Proteggersi gli occhi / la faccia

S46 - In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

S56 - Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali

S64 - In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente)

15.2. Etichettatura:

15.2.1. Contiene:

Contiene Limonene: può provocare una reazione allergica.

15.2.2. Contiene (Reg.CE 648/2004):

5% < 15% Tensioattivi non ionici, Idrocarburi alifatici, < 5% Limonene

16. ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R10 = Infiammabile

R20 = Nocivo per inalazione

R21 = Nocivo a contatto con la pelle

R22 = Nocivo per ingestione

R36 = Irritante per gli occhi

R38 = Irritante per la pelle

R41 = Rischio di gravi lesioni oculari

R43 = Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

R50 = Altamente tossico per gli organismi acquatici

R53 = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico

R65 = Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

Le informazioni riportate in questa scheda sono quanto di meglio in base alle conoscenze in nostro possesso e alla regolamentazione comunitaria alla data di revisione. L'utilizzatore deve operare in modo da rispondere alle prescrizioni di leggi e regolamenti, nazionali e locali, in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e tutela dell'ambiente. Le informazioni contenute nel presente documento hanno comunque carattere indicativo, non costituiscono garanzia o bollettino tecnico e non sostituiscono il medico cui occorre rivolgersi in caso di dubbio. Nessuna responsabilità potrà essere a noi attribuibile per danni derivanti da uso o trasporto improprio del prodotto o travaso in confezione diversa dall'originale.

Riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.